1. Chi può beneficiare del contributo?

I soggetti che svolgono autoservizi di trasporto pubblico non di linea e che hanno installato paratie divisorie sui veicoli adibiti a tale servizio, muniti dei necessari certificati di conformita', omologazione o analoga autorizzazione così come specificato nelle circolari della Direzione generale della motorizzazione del 14 aprile 2020, prot. n. 10830 e del 26 maggio 2020, prot. n. 14724.

2. Chi sono i soggetti che possono richiedere il rimborso?

I soggetti i cui veicoli oggetto dell'intervento sono di proprietà, in leasing – locazione finanziaria o altro titolo da specificare all'atto della presentazione dell'istanza.

3. Cosa devo allegare alla domanda?

La domanda, predisposta secondo le modalità indicate dalla piattaforma <u>www.bonusparatie.it</u> e previa autenticazione con SPID, dovrà essere corredata di:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47, DPR n. 445/2000 nella quale si attesta:
- di esercitare l'attività di autoservizi di trasporto pubblico non di linea in forma individuale o societaria o associata (dichiarazione del legale rappresentante);
- targa del veicolo su cui è installata la paratia;
- il titolo che legittima la disponibilità dei veicolo
- che il veicolo su cui viene installata la paratia è destinato in via principale all'attività di autoservizi di trasporto pubblico non di linea;
- per gli autobus l'avvenuta visita e prova per l'installazione della paratia e contestuale aggiornamento della carta di circolazione;
- il codice IBAN su cui accreditare il rimborso:
- l'intestatario/cointestatario del c/c che deve coincidere con il richiedente;
- l'indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni connesse all'erogazione del rimborso.
- b) Fattura relativa all'acquisto e installazione della paratia divisoria;
- c) Dichiarazione rilasciata dall'installatore, redatta secondo il fac-simile riportato in allegato sulla piattaforma medesima, di corretta applicazione a regola d'arte e di aver rispettato, tra l'altro, le specifiche di montaggio del costruttore della paratia divisoria e, se necessario, del costruttore del veicolo.

4. Dove devo conservare la dichiarazione dell'installatore?

La dichiarazione sarà tenuta a bordo del veicolo per essere esibita agli Organi di polizia stradale e in sede di revisione annuale del veicolo.

5. Viene rilasciata ricevuta dell'istanza?

Si, l'applicazione prevede il rilascio di una ricevuta di quanto presentato in piattaforma e, successivamente, sarà data comunicazione sulla conformità dei dati inseriti e sull'avanzamento della richiesta.

6. L'acquisto delle paratie deve essere stato effettuato a partire da quale data?

Le paratie per cui è previsto il rimborso devono essere state acquistate a partire dal 17 marzo 2020. Le paratie acquistate precedentemente a tale data non saranno rimborsate.

7. Da quando posso inserire la richiesta di rimborso?

Il sito www.bonusparatie.it sarà disponibile a partire dal 29 dicembre 2020

8. Fino a quando si può presentare richiesta di rimborso ?

E' prevista la possibilità di presentare rimborso sul sito <u>www.bonusparatie.it</u> fino al 31 maggio 2021, a condizione che non sia esaurito il plafond dedicato all'iniziativa.

9. A quanto ammonta il rimborso?

Il rimborso è pari ad un massimo del 50% del costo sostenuto per acquisto e installazione della paratia divisoria e comunque non potrà essere superiore a € 150 per ciascun veicolo su cui viene installata.

10. Come posso controllare a che punto è la mia richiesta

Accedendo alla piattaforma e visualizzando lo stato della richiesta associata alla targa.

11. Quando riceverò il rimborso?

Il rimborso verrà effettuato successivamente alla verifica dei dati inseriti. E' possibile controllare lo stato di avanzamento accedendo alla piattaforma e visualizzando lo stato della richiesta associata alla targa.